

Comunicato stampa

ASSEMBLEA ANNUALE FEDERAUTO: SEGNALI DI RIPRESA PER I CONCESSIONARI DI AUTOVEICOLI ITALIANI MA ALCUNI INDIZI INDICANO UNA FLESSIONE DELL'INCREMENTO DI MERCATO

PAVAN BERNACCHI: IL FATTURATO MEDIO DI UN CONCESSIONARIO SI E' ALZATO DA 17 A 25 MILIONI DI EURO E QUEST'ANNO TORNIAMO A UN UTILE MEDIO ANTE-IMPOSTE DELL'1%. MA C'E' TANTA STRADA DA FARE PER RAGGIUNGERE UN RISULTATO INTERESSANTE PER IL NOSTRO CAPITALE INVESTITO

Verona, 18 maggio 2016. "L'aumento delle immatricolazioni di circa il +20% registrato nel primo trimestre di quest'anno, con aprile che 'flette' al +11%, ci fa ritenere che il 2016 potrebbe chiudere a un +10% rispetto all'anno scorso. Un 2015, è bene ricordarlo, che era cresciuto del +16% circa rispetto al 2014. L'anno in corso, quindi, potrebbe consuntivare circa 1.750.000 immatricolazioni di auto nuove. Un buon risultato che però è molto vicino a quanto realizzato nel lontano 1996". Così Filippo Pavan Bernacchi, da qualche mese riconfermato presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus, di tutti i brand commercializzati in Italia, ha aperto i lavori dell'assemblea annuale della Federazione in corso a Verona nell'ambito di Automotive Dealer Day.

Continua Pavan Bernacchi: "Invitiamo sempre alla prudenza perché, sebbene il mercato degli autoveicoli sembri fuori dal tunnel, il settore necessita di ancorarsi a una crescita solida, strutturale, la stessa che attende il Paese".

Sostenibilità del business dei concessionari, rinnovo del parco circolante, tra i più vecchi in Europa, attraverso misure fiscali come la detraibilità, e ridefinizione delle regole tra i costruttori e i dealer sono le priorità di azione di Federauto.

Sul fronte delle proposte al Governo, Federauto sta portando avanti nei tavoli istituzionali iniziative di largo respiro finalizzate a creare nuove condizioni per l'attività delle imprese rappresentate e per un consolidamento della ripresa. Tra queste: la revisione della fiscalità delle auto aziendali; la detraibilità delle spese di manutenzione e di riparazione degli autoveicoli; l'eliminazione del superbollo per le auto prestazionali e la modifica del bollo auto che premi o penalizzi in base a quanto si inquina. Un provvedimento, quest'ultimo, che potrebbe incentivare il rinnovo del parco circolante italiano che con quasi 11 milioni di auto comprese tra le classi Euro 0 e Euro 2 (30% sul totale circolante) è tra i più inquinanti d'Europa e costituito per il 50% da auto con più di 10 anni.

FEDERAUTO (Federazione Italiana Concessionari Auto), riunisce oggi in Italia tutte le Associazioni di marca dei Concessionari di autovetture, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus. **FEDERAUTO** rappresenta gli interessi generali dei Concessionari italiani nei confronti del Governo italiano, del Parlamento, della Commissione Europea e delle organizzazioni dei Costruttori d'autoveicoli. **FEDERAUTO** racchiude al suo interno anche la divisione dei Concessionari di Veicoli Commerciali e Industriali: **FEDERAUTO TRUCKS**.



Conclude Pavan Bernacchi: "E che i concessionari italiani, decimati del 40% dal 2009 ad oggi, tornino a vedere la luce post crisi lo conferma anche il fatturato medio pro-capite che passa dai 17 milioni di euro del 2012 ai 25 milioni di oggi. Anche per questa crescita la marginalità del business dei concessionari nel 2015 è tornata ad aumentare e fa ben sperare per quest'anno. Dopo un biennio (2012-2013) in terreno negativo e un 2014 in sostanziale parità, il reddito ante imposte dei concessionari ufficiali è stato nel 2015 dello 0,7% sul fatturato e, secondo Fausto Antinucci di Italia Bilanci, incassa una prospettiva di crescita che a fine anno potrebbe arrivare a +1%".

All'assemblea di Federauto partecipano come relatori: Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio (I parametri dell'intero comparto in Italia); Oscar Giannino, giornalista e opinionista (Lo scenario macroeconomico) e Brunello Cucinelli, stilista, imprenditore e filantropo (Impresa etica).